

CORRIERE ISTRIANO

L'AZIONE
QUOTIDIANO POLITICO

ABONNAMENTI: Per l'Italia e Colonia Anno Lira 75; Sommerso Lira 50; Trieste Lira 50; Estero Lira 120 - Proprietà societaria - Un numero cost. 20 - UFFICI di Trieste e Ancona - Via Vivaldo N. 10 - TELEFONO Redazione (intervento) N. 209 - Amministrazione N. 158.

PREZZO DELLE INSEZIONI: Per mm. d'area (larghezza una colonna): commerci Lira 1; Pianoforte, occasionale Lira 2; Crociata L. 3 - Avvisi Economici: Tariffa in base alle rubriche. Concessionarie esclusive Ufficio Pubblicità E. BAGNINI - Via Vivaldo N. 10 - Milano (III).

Domani si convoca a Londra il Sottocomitato per discutere il problema dei volontari spagnoli

La Francia maschera con atteggiamenti sostenuti la propria subordinazione alla più cauta politica inglese

LONDRA, 14 ottobre. Lord Plymouth, Presidente del Comitato Internazionale del non intervento, ha comunicato nel pomeriggio alle Ambasciate e alle Legazioni dei paesi rappresentati nella prima Sottosezione del Comitato internazionale Mario ad una prima riunione che si terrà in un salone dell'Foreign Office sabato mattina alle 10.30.

L'Inghilterra riconoscerebbe il vecchio progetto

«L'assenza di tale convezzione», che accoglie in sostanza la tesi italiana - ha fatto subito seguire la domanda su quali che sarebbero i punti di vista francesi e britannici in ordine ai mezzi e metodi da seguire per risolvere il problema dei volontari in Spagna.

Sembra, innanzitutto, che Francia e Inghilterra praticano, come prevede la richiesta di fissare in partenza un limite massimo di tempo per giungere ad un accordo, il quale, pare, si deve settimana.

I delegati delle due potenze nel comitato europeo dei programmi che secondo aderivano informazioni saranno identici nella sostanza diversa nella ferma: quello francese con ogni probabilità riconoscerà le proposte britanniche contenute nel «Libro bianco» del 18 luglio scorso in cui, come si ricorda, il richiamo dei volontari e la concessione della bella nuova armata dichiarate questioni interdipendenti. Quello progetto non venne accettato, perché i delegati dell'Italia, della Germania e del Portogallo sollecitarono obietzioni alla richiesta che i volontari dovessero subordinare la Spagna prima che il generale Franco ottenesse i diritti di belligeranza; perché il delegato portoghese dichiarò categoricamente che il suo governo non avrebbe mai consentito nemmeno al più rispettabile ministro del governo di Salazar che avrebbe stato implicito nel riconoscimento della bellezza. Le due riprovarono, si dice, ore vecchie pregevoli e inesistenti ancora una volta che il problema spagnolo esige una soluzione immediata.

Più che i volontari preoccupati il Mediterraneo

tunisino. V'è il pericolo dell'intervento della Germania? Ebbene Bartlett non si spaventa, ma pubblica opinione del nostro paese, egli scrive, si attribuisce più compatibilmente più spontaneamente che nel 1914.

Per fortuna che dai quasi cinquant'anni tipo Bartlett ce ne sono pochi, diventamente l'Inghilterra avrebbe giocato già a quest'ora una carta fatale.

Le richieste francesi trasmesse a Londra

Riconoscimento dei belligeranti subordinati al ritiro dei volontari

PARIGI, 14 ottobre. All'edì scorso Consiglio dei Ministri, il Primo Ministro ha fatto una lunga esposizione sulla situazione spagnola e, alla fine, è stata decisa una ripresa ministeriale per giungere ad un accordo, il quale, pare, si deve settimana.

Sembra, innanzitutto, che Francia e Inghilterra praticano, come prevede la richiesta di fissare in partenza un limite massimo di tempo per giungere ad un accordo, il quale, pare, si deve settimana.

I delegati delle due potenze nel

comitato europeo dei programmi che secondo aderivano informazioni saranno identici nella sostanza diversa nella ferma: quello francese con ogni probabilità riconoscerà le proposte britanniche contenute nel «Libro bianco» del 18 luglio scorso in cui, come si ricorda, il richiamo dei volontari e la concessione della bella nuova armata dichiarate questioni interdipendenti. Quello progetto non venne accettato, perché i delegati dell'Italia, della Germania e del Portogallo sollecitarono obietzioni alla richiesta che i volontari dovessero subordinare la Spagna prima che il generale Franco ottenesse i diritti di belligeranza; perché il delegato portoghese dichiarò categoricamente che il suo governo non avrebbe mai consentito nemmeno al più rispettabile ministro del governo di Salazar che avrebbe stato implicito nel riconoscimento della bellezza. Le due riprovarono, si dice, ore vecchie pregevoli e inesistenti ancora una volta che il problema spagnolo esige una soluzione immediata.

Più che i volontari preoccupati il Mediterraneo

Il Governo italiano - continua il giornale - è sempre pronto ad esaminare con la buona volontà tutte le proposte che saranno fatte ed a collaborare per la eliminazione di ogni sospetto e attrito nei rapporti fra le potenze per i risultati degli avvenimenti spagnoli. A questo proposito vanno segnalate la notizia da Londra che parlano di un risoluto rifiuto del Governo britannico di aderire alle proposte di una occupazione francese britannica dell'isola di Minorca. L'idea di tale occupazione - coincide il giornale - sarebbe infatti la violenta smentita di quella politica di rispetto dell'integrità della Spagna e dell'integrità politica nel Mediterraneo alla quale

la discussione sul problema dei volontari stranieri combattenti in Spagna ritrova dunque la sua giusta ambivalenza che è appunto quella del comitato di Londra, costituito per attuare la politica del non intervento. Vi sarebbe ora da sperare che l'esame del problema proposto si svolga con quella concretezza e integrità di elementi e si accompagni con quella discussione senza pressioni più o meno intimidatorie e con quelle sicure garanzie delle varie parti responsabili, che sole possono assicurare l'onestà e seria definizione.

Il Governo italiano - continua il giornale - è sempre pronto ad esaminare con la buona volontà tutte le proposte che saranno fatte ed a collaborare per la eliminazione di ogni sospetto e attrito nei rapporti fra le potenze per i risultati degli avvenimenti spagnoli. A questo proposito vanno segnalate la notizia da Londra che parlano di un risoluto rifiuto del Governo britannico di aderire alle proposte di una occupazione francese britannica dell'isola di Minorca. L'idea di tale occupazione - coincide il giornale - sarebbe infatti la violenta smentita di quella politica di rispetto dell'integrità della Spagna e dell'integrità politica nel Mediterraneo alla quale

L'agenzia «Havas» pubblica che la nota esposta questa mattina dal sig. Delbos al Consiglio dei Ministri che l'ha approvata, non è altro che il progetto della dichiarazione che il sig. Corbin, Ambasciatore di Francia, dovrà fare contemporaneamente al riconoscimento dell'Inghilterra, alla prossima seduta del Comitato di non intervento, accettare al ritiro dalla Spagna dei volontari stranieri. Aggiunge che questo documento sarà trasmesso fin da oggi al Governo britannico, affinché i Gabinetti francesi e inglesi possano stabilire testi perfettamente concordanti, vale a dire che esso può essere definito «accordo di riconoscimento di delegati».

L'agenzia «Havas» prosegue, dicendo che il Governo francese, come il Gabinetto britannico dichiarerà di accettare che la discussione sia portata, come l'ha domandato, l'Italia, al Comitato di non intervento, ma che le due potenze desiderano avere l'autorizzazione che questa discussione si impegni unilateralmente e che non sarà paralizzata da procedimenti dilatori. A tale scopo, essi dichiareranno di reclamare entro un termine assai breve che i volontari saranno ritirati sul metodo da applicare per raggiungere tale scopo. La Francia e l'Inghilterra aggiungono che se questo accordo non potesse essere ottenuto nelle condizioni fissate, esso si considererebbe come autorizzato a riprendere la loro libertà in ciò che concerne la prescrizione del non intervento.

I due Governi si preoccupano in questo momento nell'alzare il metodo capace di assicurare il ritiro dei volontari, che essi precisamente nella loro dichiarazione. Il progetto di nota, inviato oggi a Londra, presenta delle proposte a tale scopo, che tengono conto delle idee già espresse dal Governo britannico. Gli scommi di ridotto che si sono impegnati per redigere due testi simili permetteranno di giungere ad un piano comune.

Sull'argomento hanno preso la parola S.E. Dall'Olio, l'on. Tarochi, il quale ha esposto alcune possibilità di maggiore incremento della produzione di alluminio, l'on. Doganari, che ha posto in luce le possibilità dell'industria in questo campo, e il Ministro di Stato Balbo.

Il Duce ha riassunto la discussione, ponendo in rilievo l'importanza della produzione dell'alluminio che deve essere intensificata secondo i piani predisposti.

Il Gen. Mammì ha poi riferito sui piani di produzione del magnesio, su cui hanno parlato l'on. Doganari e S.E. Guarneri. Sulle produzioni del piombo, dello zinco, del nichel e del cobalto hanno parlato S.E. Dall'Olio, S.E. Guarneri, gli on. Donadini e Tredici, S.E. Belluno.

Il Duce ha concluso, determinando che l'Italia che dovranno essere raggiunti nel tempo previsto per i singoli piani, dando le direttive per la loro progressiva attuazione.

Il Gen. Mammì ha poi riferito sui piani di produzione del magnesio, su cui hanno parlato l'on. Doganari e S.E. Guarneri. Sulle produzioni del piombo, dello zinco, del nichel e del cobalto hanno parlato S.E. Dall'Olio, S.E. Guarneri, gli on. Donadini e Tredici, S.E. Belluno.

Il Duce ha concluso, determinando che l'Italia che dovranno essere raggiunti nel tempo previsto per i singoli piani, dando le direttive per la loro progressiva attuazione.

Il Gen. Mammì ha poi riferito sui piani di produzione del magnesio, su cui hanno parlato l'on. Doganari e S.E. Guarneri. Sulle produzioni del piombo, dello zinco, del nichel e del cobalto hanno parlato S.E. Dall'Olio, S.E. Guarneri, gli on. Donadini e Tredici, S.E. Belluno.

Il Duce ha concluso, determinando che l'Italia che dovranno essere raggiunti nel tempo previsto per i singoli piani, dando le direttive per la loro progressiva attuazione.

Il Gen. Mammì ha poi riferito sui piani di produzione del magnesio, su cui hanno parlato l'on. Doganari e S.E. Guarneri. Sulle produzioni del piombo, dello zinco, del nichel e del cobalto hanno parlato S.E. Dall'Olio, S.E. Guarneri, gli on. Donadini e Tredici, S.E. Belluno.

Il Duce ha concluso, determinando che l'Italia che dovranno essere raggiunti nel tempo previsto per i singoli piani, dando le direttive per la loro progressiva attuazione.

Il Gen. Mammì ha poi riferito sui piani di produzione del magnesio, su cui hanno parlato l'on. Doganari e S.E. Guarneri. Sulle produzioni del piombo, dello zinco, del nichel e del cobalto hanno parlato S.E. Dall'Olio, S.E. Guarneri, gli on. Donadini e Tredici, S.E. Belluno.

Il Duce ha concluso, determinando che l'Italia che dovranno essere raggiunti nel tempo previsto per i singoli piani, dando le direttive per la loro progressiva attuazione.

Il Gen. Mammì ha poi riferito sui piani di produzione del magnesio, su cui hanno parlato l'on. Doganari e S.E. Guarneri. Sulle produzioni del piombo, dello zinco, del nichel e del cobalto hanno parlato S.E. Dall'Olio, S.E. Guarneri, gli on. Donadini e Tredici, S.E. Belluno.

Il Duce ha concluso, determinando che l'Italia che dovranno essere raggiunti nel tempo previsto per i singoli piani, dando le direttive per la loro progressiva attuazione.

Il Gen. Mammì ha poi riferito sui piani di produzione del magnesio, su cui hanno parlato l'on. Doganari e S.E. Guarneri. Sulle produzioni del piombo, dello zinco, del nichel e del cobalto hanno parlato S.E. Dall'Olio, S.E. Guarneri, gli on. Donadini e Tredici, S.E. Belluno.

Il Duce ha concluso, determinando che l'Italia che dovranno essere raggiunti nel tempo previsto per i singoli piani, dando le direttive per la loro progressiva attuazione.

Il Gen. Mammì ha poi riferito sui piani di produzione del magnesio, su cui hanno parlato l'on. Doganari e S.E. Guarneri. Sulle produzioni del piombo, dello zinco, del nichel e del cobalto hanno parlato S.E. Dall'Olio, S.E. Guarneri, gli on. Donadini e Tredici, S.E. Belluno.

Il Duce ha concluso, determinando che l'Italia che dovranno essere raggiunti nel tempo previsto per i singoli piani, dando le direttive per la loro progressiva attuazione.

Il Gen. Mammì ha poi riferito sui piani di produzione del magnesio, su cui hanno parlato l'on. Doganari e S.E. Guarneri. Sulle produzioni del piombo, dello zinco, del nichel e del cobalto hanno parlato S.E. Dall'Olio, S.E. Guarneri, gli on. Donadini e Tredici, S.E. Belluno.

Il Duce ha concluso, determinando che l'Italia che dovranno essere raggiunti nel tempo previsto per i singoli piani, dando le direttive per la loro progressiva attuazione.

Il Gen. Mammì ha poi riferito sui piani di produzione del magnesio, su cui hanno parlato l'on. Doganari e S.E. Guarneri. Sulle produzioni del piombo, dello zinco, del nichel e del cobalto hanno parlato S.E. Dall'Olio, S.E. Guarneri, gli on. Donadini e Tredici, S.E. Belluno.

Il Duce ha concluso, determinando che l'Italia che dovranno essere raggiunti nel tempo previsto per i singoli piani, dando le direttive per la loro progressiva attuazione.

Il Gen. Mammì ha poi riferito sui piani di produzione del magnesio, su cui hanno parlato l'on. Doganari e S.E. Guarneri. Sulle produzioni del piombo, dello zinco, del nichel e del cobalto hanno parlato S.E. Dall'Olio, S.E. Guarneri, gli on. Donadini e Tredici, S.E. Belluno.

Il Duce ha concluso, determinando che l'Italia che dovranno essere raggiunti nel tempo previsto per i singoli piani, dando le direttive per la loro progressiva attuazione.

Il Gen. Mammì ha poi riferito sui piani di produzione del magnesio, su cui hanno parlato l'on. Doganari e S.E. Guarneri. Sulle produzioni del piombo, dello zinco, del nichel e del cobalto hanno parlato S.E. Dall'Olio, S.E. Guarneri, gli on. Donadini e Tredici, S.E. Belluno.

Il Duce ha concluso, determinando che l'Italia che dovranno essere raggiunti nel tempo previsto per i singoli piani, dando le direttive per la loro progressiva attuazione.

Il Gen. Mammì ha poi riferito sui piani di produzione del magnesio, su cui hanno parlato l'on. Doganari e S.E. Guarneri. Sulle produzioni del piombo, dello zinco, del nichel e del cobalto hanno parlato S.E. Dall'Olio, S.E. Guarneri, gli on. Donadini e Tredici, S.E. Belluno.

Il Duce ha concluso, determinando che l'Italia che dovranno essere raggiunti nel tempo previsto per i singoli piani, dando le direttive per la loro progressiva attuazione.

Il Gen. Mammì ha poi riferito sui piani di produzione del magnesio, su cui hanno parlato l'on. Doganari e S.E. Guarneri. Sulle produzioni del piombo, dello zinco, del nichel e del cobalto hanno parlato S.E. Dall'Olio, S.E. Guarneri, gli on. Donadini e Tredici, S.E. Belluno.

Il Duce ha concluso, determinando che l'Italia che dovranno essere raggiunti nel tempo previsto per i singoli piani, dando le direttive per la loro progressiva attuazione.

Il Gen. Mammì ha poi riferito sui piani di produzione del magnesio, su cui hanno parlato l'on. Doganari e S.E. Guarneri. Sulle produzioni del piombo, dello zinco, del nichel e del cobalto hanno parlato S.E. Dall'Olio, S.E. Guarneri, gli on. Donadini e Tredici, S.E. Belluno.

Il Duce ha concluso, determinando che l'Italia che dovranno essere raggiunti nel tempo previsto per i singoli piani, dando le direttive per la loro progressiva attuazione.

Il Gen. Mammì ha poi riferito sui piani di produzione del magnesio, su cui hanno parlato l'on. Doganari e S.E. Guarneri. Sulle produzioni del piombo, dello zinco, del nichel e del cobalto hanno parlato S.E. Dall'Olio, S.E. Guarneri, gli on. Donadini e Tredici, S.E. Belluno.

Il Duce ha concluso, determinando che l'Italia che dovranno essere raggiunti nel tempo previsto per i singoli piani, dando le direttive per la loro progressiva attuazione.

Il Gen. Mammì ha poi riferito sui piani di produzione del magnesio, su cui hanno parlato l'on. Doganari e S.E. Guarneri. Sulle produzioni del piombo, dello zinco, del nichel e del cobalto hanno parlato S.E. Dall'Olio, S.E. Guarneri, gli on. Donadini e Tredici, S.E. Belluno.

Il Duce ha concluso, determinando che l'Italia che dovranno essere raggiunti nel tempo previsto per i singoli piani, dando le direttive per la loro progressiva attuazione.

Il Gen. Mammì ha poi riferito sui piani di produzione del magnesio, su cui hanno parlato l'on. Doganari e S.E. Guarneri. Sulle produzioni del piombo, dello zinco, del nichel e del cobalto hanno parlato S.E. Dall'Olio, S.E. Guarneri, gli on. Donadini e Tredici, S.E. Belluno.

Il Duce ha concluso, determinando che l'Italia che dovranno essere raggiunti nel tempo previsto per i singoli piani, dando le direttive per la loro progressiva attuazione.

Il Gen. Mammì ha poi riferito sui piani di produzione del magnesio, su cui hanno parlato l'on. Doganari e S.E. Guarneri. Sulle produzioni del piombo, dello zinco, del nichel e del cobalto hanno parlato S.E. Dall'Olio, S.E. Guarneri, gli on. Donadini e Tredici, S.E. Belluno.

Il Duce ha concluso, determinando che l'Italia che dovranno essere raggiunti nel tempo previsto per i singoli piani, dando le direttive per la loro progressiva attuazione.

Il Gen. Mammì ha poi riferito sui piani di produzione del magnesio, su cui hanno parlato l'on. Doganari e S.E. Guarneri. Sulle produzioni del piombo, dello zinco, del nichel e del cobalto hanno parlato S.E. Dall'Olio, S.E. Guarneri, gli on. Donadini e Tredici, S.E. Belluno.

Il Duce ha concluso, determinando che l'Italia

I giapponesi occupano Sui-juan provocando il collasso del piano comunista

Tonnellate di bombe sulle posizioni cinesi di Selangai - Le province del nord chiedono la conclusione della pace col Giappone

SCIANGAI, 14 ottobre
Aerei nipponici hanno eseguito i primi un intenso bombardamento delle posizioni cinesi rovesciando tonnellate d'esplosivo. Due bombe sono cadute entro la Concessione Internazionale, a sud del canale Sochan, nella Maotshan Road. Una vettura ferroviaria, colpita da una bomba, è stata lanciata a 25 metri di distanza. Vi sono una trentina di vittime. Per quanto la resistenza cinese sia tenacissima, i giapponesi continuano lentamente a prendere terreno anche nella zona di Shinghai.

Informazioni dalla Cina settentrionale riferiscono che le truppe giapponesi, scacciando quelle cinesi di Yen-chia, sulla linea ferroviaria Pechino-Hankow, hanno avuto perduto dieci ascenderebbero a 37 morti, mentre le perdite cinesi superano i cinquemila uomini. I giapponesi hanno fatto un ingente bottino di armi e munizioni. Inoltre le truppe giapponesi, che operano lungo la Tien-Tsin-Pukow avrebbero catturato i mortali da trecento passanti e 27 autotreni pieni di feriti. 27 autotreni pieni, 5 furuncini e 4000 galloni di benzina. Si ritengono generalmente in questi ambienti che l'occupazione di Sui-juan, da parte delle forze giapponesi e mongole darà un potente impulso al movimento di indipendenza dei mongoli i quali ritrovano ogni rapporto col Governo di Nanchino o coi comunisti. L'indipendenza dei mongoli ha trovato i suoi animatori nelle tribù degli Ulan-chap e Ikhachao. La caduta di Sui-juan significa inoltre il collasso del piano studiato dal Comitato per la penetrazione bolsevica nella Cina settentrionale, penetrando che avrebbe dovuto aver luogo per via che congiunge Ulan-chap a Sui-juan e per la via che congiunge Urum Tsai e Hankow a Sui-juan.

Il Comitato per il boicottaggio antijapponese ha adottato misure rigorose, comprendenti la confisca dei prodotti giapponesi importati dopo il 15 agosto e l'annullamento di tutti i contratti con giapponesi.

50 milioni di cinesi chiedono la pace col Giappone

Dopo il messaggio inviato alle autorità civili e militari dello Scian-tung, perché facciano una politica di pace e preservino le popolazioni della provincia dagli orrori della guerra oggi le commissioni di Pe-shine e di Tien-Tsin della Federazione per il mantenimento della pace, hanno inviato un telegramma alla legazione di Nanchino, nome di 50 milioni di cinesi del nord, invocando la soppressione delle ostilità contro il Giappone.

Il telegramma pone anche in risalto la necessità di una pace cinesi-piopone.

Notizia della Cina settentrionale informa che, procedendo nella loro medesima avanzata verso il sud, le truppe giapponesi hanno occupato la capitale della provincia del Sui-juan.

Parigi si libera del protettorato

400 pastori della Spagna nazionale

PARIGI, 14 ottobre
In 13 giorni sono stati rimpatriati soltanto 4000 spagnoli rifugiati sui 55 mila residenti in Francia. I profughi costano all'erario un milione al giorno. La maggior parte dei rimpatriati sono entrati nella Spagna nazionale. Per contro, su 9 mila francesi residenti in Spagna, 2000 sono rimpatriati sprovvisti di ogni mezzo di sostentamento.

A tre giorni dal secondo scrutinio delle elezioni cantonal, il dissidio fra radicali e socialisti ancora non si accentua. Risulta inoltre sempre più evidente l'enorme sforzo finanziario dei comunisti i quali spendono decine di milioni per la propaganda comunista. Alcuni giornali si domandano se il Governo è disposto a tollerare ancora una simile criminale ingenuità sovietica in Francia.

Anche il Canada afferisce alla Conferenza dei nove

OTTAWA, 14 ottobre
Il Presidente del Consiglio, Mackenzie King, ha comunicato ieri sera che il Canada parteciperà alla conferenza per la liquidazione del conflitto cino-giapponese.

La Germania esige per l'offensiva Mestra cecoslovacca più ampie soddisfazioni

BERLINO, 14 ottobre
L'annuncio che il Governo di Praga ha fatto allontanare dalla Mestra, ieri inaugurata, in quella città dal Ministro della pubblica istruzione, alcune ignobili caricature del Führer, è registrata a Berlino come una misura assolutamente insufficiente. «Le Cecoslovacchia», scrive l'ufficiale «Borek Zatunko», «degna di credere di aver dato con ciò soddisfazione al Reich. Alla Mestra figurano ancora altri lavori che offendono basantamente l'onore della Germania. Eleviamo le nostre più energiche proteste contro le idee che sembrano dominare nei circoli del Governo Cecoslovacco circa i limiti entro cui può essere lecito offendere la coscienza nazionale di un grande Stato vicino. L'opinione pubblica tedesca esige che anche gli altri scandali lavori vengano allontanati dalla Mestra. Le com-

L'approvazione del Duce alla nuova denominazione della «Concessione Turistica Italiana»

ROMA, 14 ottobre

Il Duce, ricevendo in udienza il Sen. Bonardi, Presidente dell'Outing Club Italiano gli ha espresso il suo compiacimento per la nuova denominazione «Concessione Turistica Italiana» che verrà adottata a partire dal prossimo 28 ottobre risolvendo così il delicato compito di dare un nome, rispondente alle generali aspirazioni, ad un isolotto che fu ispirato in ogni suo atto alla più schietta italiano e che aveva assunto alle sue origini, a sinistra, del resto di quanto avevano fatto molti altri paesi, un appellativo con una parte etnica.

De Valera rinuncerà alla presidenza del Consiglio

LONDRA, 14 ottobre
Al Congresso annuale del partito Fine Fair, de Valera ha annunciato che con la nuova costituzione, che entra in vigore alla fine dell'anno, egli non potrà più essere candidato come presidente del Consiglio. Secondo il «News Chronicle» O' Kelley, attuale Ministro della salute pubblica, è considerato come suo probabile successore.

VITTORIOSO BALZO NELLE ASTURIE

Arionda occupata dai nazionali prelude alla presa di Gijon

S. SEBASTIANO, 14 ottobre Arionda, sul fronte orientale delle Asturie, è stata occupata oggi dopo un accanito combattimento da parte delle forze nazionali. L'occupazione di Arionda costituisce un notevole successo militare, in quanto le forze nazionali sono patrocinio di un centro di comunicazione che ha diramazioni su tutte strade diverse in questa zona miniera, mentre si deve considerare crollato

tutto il sistema difensivo che il comando rosso aveva organizzato per proteggere l'importante centro di Villaviciosa. Le forze nazionali hanno aperto la strada su Villaviciosa e Gijon.

Nella giornata di oggi sono stati fatti numerosi prigionieri in questo settore. I rossi, prima di allontanarsi da Arionda, hanno incendiato alcuni edifici e fatto saltare alcune case.

L'Inghilterra non sarà mai tanto forte da arrischiare un'avventura

LONDRA, 14 ottobre L'ex Ministro delle Colonie, il conservatore M. Amery in un discorso ha messo in rilievo che anche quando sarà completato il programma di riarmo, la Gran Bretagna non avrà un margine di forza, a confronto delle altre potenze, tale da giustificare una politica di avventura. «Noi», ha detto Amery, «non possiamo permettere che la nostra politica sia ispirata da altre considerazioni, non quella della nostra propria sicurezza. Non siamo in grado di imporre ad altre nazioni le nostre isorie politiche e la nostra concezione del bene e del male».

Censure tedesche alla condotta dei Governi franco-inglese

BERLINO, 14 ottobre Dendo notizia che il problema dei volontari verbi riportato dinanzi al Comitato di Londra, questi giornalisti sottolineano che la tesi italiana ha finito per imporsi ed osservano che Francia ed Inghilterra, che accusano i rottami: l'Italia di perseguire una tattica dilatoria, devono riconoscere che se è stato inutilmente perduto del tempo, ciò avvenne proprio per colpa delle loro manovre.

Nell'adesione francese, il «Berlino Tagblatt» vede soprattutto una mossa determinata da ragioni fatidiche di politica interna, in diretta relazione con la giornata elettorale di domenica prossima.

Stojadinovic a Londra

LONDRA, 14 ottobre Dissegnato alla stazione da una rappresentante del Ministero degli Esteri inglese, è sceso alla stazione di Londra il Primo Ministro di Jugoslavia, Stojadinovic. Nella mattinata egli ha avuto al «Foreign Office» uno scambio di vedute circa la situazione internazionale ed anche al fine di promuovere con maggiore intensità le già cordiali relazioni anglo-jugoslave.

Stojadinovic ha offerto in sua corona un pronto e domani Stojadinovic invierà la capitale inglese.

Verso la formazione d'un fronte nazionale jugoslavo in opposizione a quello popolare

BRIGLIO, 14 ottobre Il raggiunto accordo fra i democratici serbi ed i rappresentanti del movimento croato ha avuto una profonda ripercussione negli ambienti nazionalisti jugoslavi, migliorando con ciò il loro atteggiamento verso l'attuale Governo. Il rinvio della discussione sul Concordato al Senato ha servito di base alle trattative per raggiungere la compattezza tra nazionalisti ed unitaristi serbi. Negli ambienti bene informati si ritiene che il deputato nazionalista Baric, finora avversario di Stojadinovic, passerà col suo gruppo alle file governative ed anche altri avversari del Governo concordino di rientrare di formazione di un fronte democrazico popolare la formazione a nome e per incarico del Sommo Pontefice.

CRONACA DELLA CITTA'

Domani inaugurazione solenne dell'anno scolastico

Inizio, chiusura e vacanze nel 1937-38

Tendenza alla stabilità dei prezzi all'ingresso e del costo della vita

L'indice nazionale dei prezzi all'ingresso - base 1928 = 100 - calcolato dall'Istituto Centrale di Statistica presenta nel mese di settembre 1937 un lieve aumento dello 0,5% rispetto al precedente mese di agosto, essendo passato da 91,2 a 91,7.

L'aumento nel gruppo delle materie grezze è stato dello 0,1% e in quello dei prodotti lavorati dello 0,8% mentre nel gruppo delle materie semilavorate si è avuta una diminuzione dello 0,1% per ciascuna.

Il Sen. Bonardi ha quindi fatto una diffusa relazione sul totalizzatore.

Il Congresso annuale del partito Fine Fair, de Valera ha annunciato che con la nuova costituzione, che entra in vigore alla fine dell'anno, egli non potrà più

essere candidato come presidente del Consiglio.

Il «News Chronicle» O' Kelley, attuale Ministro della salute pubblica,

ha indicato come suo probabile successore.

La cerimonia a Roma per il XII Anniversario della P. S.

ROMA, 14 ottobre

Ricorrendo lunedì prossimo il XII Anniversario del Corpo di Pubblica Sicurezza, avrà luogo nella mattinata a Villa Glori, presenti le alte autorità e le gerarchie, una grande rassegna, nella quale, grazie al programma di riammesso, la Gran Bretagna non avrà un margine di forza, a confronto delle altre potenze, tale da giustificare una politica di avventura.

«Noi», ha detto Amery, «non

possiamo permettere che la nostra politica sia ispirata da altre considerazioni, non quella della nostra propria sicurezza. Non siamo in grado di imporre ad altre nazioni le nostre isorie politiche e la nostra concezione del bene e del male».

Nel pomeriggio si svolgerà poi un grande saggio ginnico-musicale.

La consegna di 100.000 lire del Sea Treccani al Duce

ROMA, 14 ottobre

Il Duce ha ricevuto il sea. Giovanni Treccani, il quale gli ha consegnato la somma di lire 100.000, offerta dal Cotonificio «Villa Ticina» di Milano per solennizzare la fondazione dell'Impero. Il Duce ha destinato la somma nel modo seguente: Lire 20.000 alla Comunità Cisteronica e campo sportivo di riammesso, la Gran Bretagna non avrà un margine di forza, a confronto delle altre potenze, tale da giustificare una politica di avventura.

«Noi», ha detto Amery, «non

possiamo permettere che la nostra politica sia ispirata da altre considerazioni, non quella della nostra propria sicurezza. Non siamo in grado di imporre ad altre nazioni le nostre isorie politiche e la nostra concezione del bene e del male».

Nel pomeriggio si svolgerà poi un grande saggio ginnico-musicale.

La consegna di 100.000 lire del Sea Treccani al Duce

ROMA, 14 ottobre

Il Duce ha ricevuto il sea. Giovanni Treccani, il quale gli ha consegnato la somma di lire 100.000, offerta dal Cotonificio «Villa Ticina» di Milano per solennizzare la fondazione dell'Impero. Il Duce ha destinato la somma nel modo seguente: Lire 20.000 alla Comunità Cisteronica e campo sportivo di riammesso, la Gran Bretagna non avrà un margine di forza, a confronto delle altre potenze, tale da giustificare una politica di avventura.

«Noi», ha detto Amery, «non

possiamo permettere che la nostra politica sia ispirata da altre considerazioni, non quella della nostra propria sicurezza. Non siamo in grado di imporre ad altre nazioni le nostre isorie politiche e la nostra concezione del bene e del male».

Nel pomeriggio si svolgerà poi un grande saggio ginnico-musicale.

La consegna di 100.000 lire del Sea Treccani al Duce

ROMA, 14 ottobre

Il Duce ha ricevuto il sea. Giovanni Treccani, il quale gli ha consegnato la somma di lire 100.000, offerta dal Cotonificio «Villa Ticina» di Milano per solennizzare la fondazione dell'Impero. Il Duce ha destinato la somma nel modo seguente: Lire 20.000 alla Comunità Cisteronica e campo sportivo di riammesso, la Gran Bretagna non avrà un margine di forza, a confronto delle altre potenze, tale da giustificare una politica di avventura.

«Noi», ha detto Amery, «non

possiamo permettere che la nostra politica sia ispirata da altre considerazioni, non quella della nostra propria sicurezza. Non siamo in grado di imporre ad altre nazioni le nostre isorie politiche e la nostra concezione del bene e del male».

Nel pomeriggio si svolgerà poi un grande saggio ginnico-musicale.

La consegna di 100.000 lire del Sea Treccani al Duce

ROMA, 14 ottobre

Il Duce ha ricevuto il sea. Giovanni Treccani, il quale gli ha consegnato la somma di lire 100.000, offerta dal Cotonificio «Villa Ticina» di Milano per solennizzare la fondazione dell'Impero. Il Duce ha destinato la somma nel modo seguente: Lire 20.000 alla Comunità Cisteronica e campo sportivo di riammesso, la Gran Bretagna non avrà un margine di forza, a confronto delle altre potenze, tale da giustificare una politica di avventura.

«Noi», ha detto Amery, «non

possiamo permettere che la nostra politica sia ispirata da altre considerazioni, non quella della nostra propria sicurezza. Non siamo in grado di imporre ad altre nazioni le nostre isorie politiche e la nostra concezione del bene e del male».

Nel pomeriggio si svolgerà poi un grande saggio ginnico-musicale.

La consegna di 100.000 lire del Sea Treccani al Duce

ROMA, 14 ottobre

Il Duce ha ricevuto il sea. Giovanni Treccani, il quale gli ha consegnato la somma di lire 100.000, offerta dal Cotonificio «Villa Ticina» di Milano per solennizzare la fondazione dell'Impero. Il Duce ha destinato la somma nel modo seguente: Lire 20.000 alla Comunità Cisteronica e campo sportivo di riammesso, la Gran Bretagna non avrà un margine di forza, a confronto delle altre potenze, tale da giustificare una politica di avventura.

«Noi», ha detto Amery, «non

possiamo permettere che la nostra politica sia ispirata da altre considerazioni, non quella della nostra propria sicurezza. Non siamo in grado di imporre ad altre nazioni le nostre isorie politiche e la nostra concezione del bene e del male».

Nel pomeriggio si svolgerà poi un grande saggio ginnico-musicale.

La consegna di 100.000 lire del Sea Treccani al Duce

ROMA, 14 ottobre

Il Duce ha ricevuto il sea. Giovanni Treccani, il quale gli ha consegnato la somma di lire 100.000, offerta dal Cotonificio «Villa Ticina» di Milano per solennizzare la fondazione dell'Impero. Il Duce ha destinato la somma nel modo seguente: Lire 20.000 alla Comunità Cisteronica e campo sportivo di riammesso, la Gran Bretagna non avrà un margine di forza, a confronto delle altre potenze, tale da giustificare una politica di avventura.

«Noi», ha detto Amery, «non

L'importanza dei corsi per la preparazione coloniale della donna

Abbiamo dato ieri comunicazione dell'iniziativa iniziale dei corsi per la preparazione coloniale della donna, in rapporto alla colonizzazione dell'Istria. I corsi avranno inizio il giorno 8 novembre, secondo annuncio della presa di Macalù. Il compito dell'admissione è stato affidato all'Istituto Coloniale Fascista.

L'Agente del Coloniale, illustra di aver provvedimento, pose in rilievo la fondamentale importanza di questa iniziativa che dà alle preparazioni della donna alla vita coloniale, consentendo precipitosamente a queste più rapidi la colonizzazione delle terre dell'Istria, dove la donna italiana deve essere il centro di ogni fascio domatico.

Con tali Corsi, che alla stessa tenore delle principali metropoli coloniali aggiungono un complesso di conoscenze pratiche, si vorranno a formare i primi nuclei di donne particolarmente adatte a vivere nel spazio delle forze colonizzatrici dell'Istria, specie in questo primo periodo costitutivo, in cui molte comunità difettano particolarmente per l'elemento femminile.

L'Istituto Coloniale Fascista, massimo Ente di preparazione coloniale, che dà prova di una perfetta aderenza alle esigenze dei tempi nuovi e consiede un'efficienza organizzativa cantria e perfezionata, considera così per volere del P. N. F. una nuova importanzissima attività per la formazione di un'educazione e di una coscienza impietata in un settore di fondamentale importanza quali è quello delle donne fasciste.

Treppa oscurità in via Serbia

Mentre lungo la Riva Vittorio Emanuele, a Large Oberdan, in Piazza Alighieri, si è in questi ultimi mesi identificata l'illuminazione serale attraverso meravigliosi e ben studiati impianti, la via Serbia, che pur fa parte del nostro sistema, è molto malamente servita. Infatti, dopo la chiusura dei negozi, la via si tuffa nella penombra, dando ai cittadini un senso di mestiere e, quasi, di povertà. Questa arteria cittadina che attraversa il cuore della città dovrebbe essere illuminata con la maggiore intensità. Non provvediamo, far installare una nuova rete di illuminazione, ma diciamo che sarebbe indispensabile assumere, siccome, la possibilità della lampada pensili. Questo avvenire potrebbe essere accompagnato dalla congrua diminuzione del traffico sulla rete che ci rende lunga la Riva in cui, da la lunghezza della pavimentazione, qualche scendola, in meno poco tegliebbe alla luminosità delle nostre passeggiata a mare. Se poi, alla vecchia serale si aggiungesse, sempre per la Via Serbia, le quindici luci, che dalla macchina all'altra, per lo spagnolino di mille lampade, avvolgono la strada, crediamo di avere fatto quanto è necessario perché il problema sia risolto, da parte dell'Amministrazione, la soluzione da noi consigliata e da una gran parte di cittadini invocata.

M.I.S.N. 69. Leg. "Istrija"

Attività addestrativa della Milizia

Il Comando della 69a Legione comunica:

Sabato 15 ottobre, alle ore 14.30 sarà legge, in località "Cavci Vecchia", la seguente istruzione prefissa nel terreno dei reparti del 76a Reggimento Fanteria, alla quale parteciperanno gli ufficiali della M. V. S. N.

"I plinti fucilieri, riconosciuti da una squadra militare e marce d'arrivo, nell'attesa, e nell'attesa, faranno particolare del riferimento munizioni durante l'esercizio. In caso di nattive tempeste l'esercizio si svolgerà nella Cittadella obbligatoriamente.

Adunata Bande Milizie — I comuni in linea le bande legionarie della Milizia sono comandati ad intervenire alle prove che si effettueranno sabato 16 ottobre alle ore 20.30 nella sede di via Kandler.

Rinnovazione delle cariche direttive delle comunità artigiane

Dovendosi procedere, per scadenza triennio alla rinnovazione delle cariche direttive delle comunità artigiane, per categoria, sono state indicate presso la Segreteria Provinciale dell'Artigianato di Pola, via Maria 2, le seguenti riunioni degli appartenenti alle categorie artigiane per le seguenti indicazioni:

Comunità artigianato agricolo: Venerdì 15 ottobre alle ore 14; Comunità dei mestieri alimentari: Venerdì 15 alle ore 17;

Comunità ceramica e stecchi: Venerdì 15 alle ore 18;

Comunità artigianato rurale: Sabato 16 ottobre alle ore 16;

Comunità artigianato marittimo: Sabato 16 ottobre alle ore 10;

Comunità capi operai Forze Armate: Sabato 16 ottobre alle ore 11;

Comunità dei mestieri vari: Lunedì 18 ottobre ore 16;

Comunità dei trasporti: lunedì 18 ottobre alle ore 17;

Comunità dei paracchieristi: lunedì 18 ottobre alle ore 18.

Per degnamente onorare la vostra care, per celebrare una festa, per esprimere una gioia, ricordate sempre le

Coloni Fasciste

Avete la coscienza di aver compiuto il più indispensabile dei vostri doveri di fascista.

La distinzione fra clinica polmonica, istituto, gabinetto medico, studio e poliambulatorio

La R. Prefettura comunica: le seguenti circolari del Ministero dell'Interno parlano su sia data conoscenza a tutti gli interessati: «È stata prospettata a questo Ministero l'opportunità di prevedere e disciplinare l'uso delle divisioni di clinica, polmonico, istituto, gabinetto medico e poliambulatorio, spesso adoperato a titolo reclamistico-commerciale.

Questo Ministero, su conferma parola del Ministro dell'Educatione Nazionale, e d'altro che il titolo di «Clinica e di poliambulatorio» debba essere riservato esclusivamente agli Istituti Universitari delle facoltà di medicina e chirurgia, che tutte e due private e impiantate non per fini commerciali, ma a scopo puramente professionale e commerciale, debbono chiamarsi «Classe di corsi e cliniche di salute».

Il termine «Istituto» deve limitarsi solo a quel consenso di installazioni coordinate ad una finalità prevalentemente scientifica culturale o didattica; o, comunque, di interesse sociale — in quindi da non coincidere a «Classe di salute» o di cura ed ai semplici Gabinetti medici.

Il nome di «Studio», va attribuito a quei Gabinetti, dove si concentrano ricerche cliniche che implicano l'esistenza di mezzi adeguati per impiegare anche di laboratorio e a un simile esame obiettivo del male, come generalmente si diceva nel mercato-concorso.

Il termine «Radicella», quantunque richieda, per lo meno, l'impianto sia pure limitato di apparecchi per indagini cliniche o per applicazioni terapeutiche, può essere usato dai seminari liberi professionali.

Il termine di «Poliambulatorio» deve essere adoperato quando la prestazione richieda l'opera di più specialisti.

La necessità di comunicazioni dirette tra San Martino di Cherso e Pola

Ricorriamo a ben volentieri pubblichiamo:

«Per ben sei anni San Martino di Cherso, centro peschereccio di prim'ordine, aveva una comunicazione settimanale diretta con Pola e precisamente ogni giovedì con le partenze da San Martino alle ore 8.45, arrivo a Pola alle 10 e ritorno da Pola in giornata alle 14. Col primo di gennaio n. s. tale linea fu soppressa ed appena dopo ripetute domande si ebbe dall'ufficio postale nuovamente una congiuntiva con Pola ma di pochissima utilità, infatti che per riceverci bisogna dappresso affrontare il viaggio fino a Cherso per giungere poi a Pola nel pomeriggio e poter far ritorno appena dopo aver pernottato nel capotago. Infatti nei sei viaggi finora attuati dalla nuova linea si ebbero appena nove passeggeri, giacché il viaggio oltre alla rilevante perdita di tempo già accennata a quota nella utilità, è convinto che con una spesa di un minimo di 40 lire, mentre prima con una spesa di sole 10 lire si faccia il viaggio di andata e ritorno. Insomma il paese che viene spedito prima prima arriva alle dieci, arriva poi alle 15.30, quasi giorno per mancanza di giacimento e di pochissima utilità per la città stessa. Prima invece il minimo di passeggeri per come era la situazione e sperava spessissimo la cinquantina, i quali pure davano non indifferente guadagno alla città ed il pesce arrivava fresco e poteva esser venduto subito al mercato.

San Martino di Cherso è il centro peschereccio principale del Quarnero, esso possiede oltre che moltissima tratta per la pesca del sardino, numerosi motopescatori ed il più grande porto dell'Adriatico settentrionale. Ormai tutto il pesce peschato che prima affiorava a Pola prende la via di Fiume e si può per assioma facilmente constatare come il tono al mercato, che prima veniva pagato a L. 7.— il kg., ora per la sua scarsità si mette a L. 9.50 o 10. Il kg. non lo si può più avere. San Martino possiede inoltre una importanzissima fabbrica di olii essenziali, coassocia non soltanto nell'Europa centrale, ma ben anche nell'America del Nord, dove si esporta olio di salvia, fabbrica interessantissima, attrezzata con i macchinari più moderni del genere, i cui prodotti si son potuti esibire nel magnifico stand all'esposizione agricola del giugno scorso, esibita in una sala della locale fabbrica tabacchi dove erano esposti ben dodici olii differenti ricavati dalle numerose piante aromatiche dell'isola di Cherso. A San Martino poi convergono le località circostanti di San Giovanni di Beli, di Ustrine, di Vrsnice, di Osevo, centro peschereccio importantissimo, di Lubenice, attrezzata con magnifiche palazzate, e di Vrsne di cui in passato al nostro mercato si poteva ammirare appunto il giovedì — i bellissimi luci del lago osmonino. Tuttavia le località soprannificate portano inoltre vasti pascoli dove si allevano ottimi ovini e si vedevano pure arrivare il giovedì con la vecchia linea, numerosissimi greggi che fornivano il mercato polaco.

Per degnamente onorare la vostra care, per celebrare una festa, per esprimere una gioia, ricordate sempre le

Coloni Fasciste

Avete la coscienza di aver compiuto il più indispensabile dei vostri doveri di fascista.

Interessanti manifestazioni zootecniche a Buie

Analogamente a quanto è stato fatto negli anni scorsi, il giorno 21 corrente si avvolgerà a Buie sul piano del mercato, un importante mezzo tecnico. Dette rassegne interessa particolarmente gli allevatori del mandamento di Buie, ove attraverso l'istituzione di vari nuclei di allevamento bovine di razza podolico-istriana, si sono regolati risultati straordinari nel campo zootecnico. Interessano altrettanto gli altri appassionati tecnici e allevatori delle province o fuori di questi potranno constatare il notevole progresso di questa importante branca dell'agricoltura.

L'inspettore provinciale dell'Agricoltura, d'accordo con la Società provinciale allevatori e tenendo conto dei contributi del Ministero dell'Agricoltura e della Foresta e del Consiglio provinciale dell'Economia Agricola, sta organizzando le manifestazioni che dovranno svolgersi secondo il seguente regolamento:

A) III. Mercato-Concorso Terri. II di razza pedolico-istriana: presentanti dai nuclei di allevamento di Buie d'Istria, Cittanova, Grignana, Portole e Vertemaggio.

Art. 1 — Possono essere presentati al mercato-concorso tutti i tori dell'età di 10 mesi fino alla prima rotta appartenenti alla razza pedolico-istriana, discendenti da vacche iscritte al libro genealogico e dai tori capistipiti; l'esposizione al mercato-concorso va fatta entro il 15 ottobre 1937-XV presso la Sezione dell'Insperatore provinciale di Buie d'Istria;

Art. 2 — I capi iscritti, accompagnati dalle rispettive madri e dalle Schida per il controllo degli aumenti di peso, dovranno essere presentati

B) IV Raduno 25 bovini di razza podolico-istriana facente parte dei nuclei di allevamento di Buie d'Istria, Cittanova, Grignana, Portole, Umago e Vertemaggio.

Art. 3 — Tutti gli animali partecipanti al mercato-concorso dovranno sottostare alle vigenti disposizioni di polizia veterinaria.

C) V Raduno 25 bovini di razza podolico-istriana facente parte dei nuclei di allevamento di Buie d'Istria, Cittanova, Grignana, Portole, Umago e Vertemaggio.

Art. 4 — La valutazione dei soggetti numerati al mercato-concorso verrà praticata mediante il punteggio.

Art. 5 — Il giudizio della Commissione è inappellabile.

Art. 6 — Tutti gli animali partecipanti al mercato-concorso dovranno sottostare alle vigenti disposizioni di polizia veterinaria.

Art. 7 — Tutti gli animali partecipanti al mercato-concorso dovranno sottostare alle vigenti disposizioni di polizia veterinaria.

Art. 8 — I capi iscritti, accompagnati dalle rispettive madri e dalle Schida per il controllo degli aumenti di peso, dovranno essere presentati

Art. 9 — I capi iscritti, accompagnati dalle rispettive madri e dalle Schida per il controllo degli aumenti di peso, dovranno essere presentati

Art. 10 — I capi iscritti, accompagnati dalle rispettive madri e dalle Schida per il controllo degli aumenti di peso, dovranno essere presentati

Art. 11 — I capi iscritti, accompagnati dalle rispettive madri e dalle Schida per il controllo degli aumenti di peso, dovranno essere presentati

Art. 12 — I capi iscritti, accompagnati dalle rispettive madri e dalle Schida per il controllo degli aumenti di peso, dovranno essere presentati

Art. 13 — I capi iscritti, accompagnati dalle rispettive madri e dalle Schida per il controllo degli aumenti di peso, dovranno essere presentati

Art. 14 — I capi iscritti, accompagnati dalle rispettive madri e dalle Schida per il controllo degli aumenti di peso, dovranno essere presentati

Art. 15 — I capi iscritti, accompagnati dalle rispettive madri e dalle Schida per il controllo degli aumenti di peso, dovranno essere presentati

Art. 16 — I capi iscritti, accompagnati dalle rispettive madri e dalle Schida per il controllo degli aumenti di peso, dovranno essere presentati

Art. 17 — I capi iscritti, accompagnati dalle rispettive madri e dalle Schida per il controllo degli aumenti di peso, dovranno essere presentati

Art. 18 — I capi iscritti, accompagnati dalle rispettive madri e dalle Schida per il controllo degli aumenti di peso, dovranno essere presentati

Art. 19 — I capi iscritti, accompagnati dalle rispettive madri e dalle Schida per il controllo degli aumenti di peso, dovranno essere presentati

Art. 20 — I capi iscritti, accompagnati dalle rispettive madri e dalle Schida per il controllo degli aumenti di peso, dovranno essere presentati

Art. 21 — I capi iscritti, accompagnati dalle rispettive madri e dalle Schida per il controllo degli aumenti di peso, dovranno essere presentati

Art. 22 — I capi iscritti, accompagnati dalle rispettive madri e dalle Schida per il controllo degli aumenti di peso, dovranno essere presentati

Art. 23 — I capi iscritti, accompagnati dalle rispettive madri e dalle Schida per il controllo degli aumenti di peso, dovranno essere presentati

Art. 24 — I capi iscritti, accompagnati dalle rispettive madri e dalle Schida per il controllo degli aumenti di peso, dovranno essere presentati

Art. 25 — I capi iscritti, accompagnati dalle rispettive madri e dalle Schida per il controllo degli aumenti di peso, dovranno essere presentati

Art. 26 — I capi iscritti, accompagnati dalle rispettive madri e dalle Schida per il controllo degli aumenti di peso, dovranno essere presentati

Art. 27 — I capi iscritti, accompagnati dalle rispettive madri e dalle Schida per il controllo degli aumenti di peso, dovranno essere presentati

Art. 28 — I capi iscritti, accompagnati dalle rispettive madri e dalle Schida per il controllo degli aumenti di peso, dovranno essere presentati

Art. 29 — I capi iscritti, accompagnati dalle rispettive madri e dalle Schida per il controllo degli aumenti di peso, dovranno essere presentati

Art. 30 — I capi iscritti, accompagnati dalle rispettive madri e dalle Schida per il controllo degli aumenti di peso, dovranno essere presentati

Art. 31 — I capi iscritti, accompagnati dalle rispettive madri e dalle Schida per il controllo degli aumenti di peso, dovranno essere presentati

Art. 32 — I capi iscritti, accompagnati dalle rispettive madri e dalle Schida per il controllo degli aumenti di peso, dovranno essere presentati

Art. 33 — I capi iscritti, accompagnati dalle rispettive madri e dalle Schida per il controllo degli aumenti di peso, dovranno essere presentati

Art. 34 — I capi iscritti, accompagnati dalle rispettive madri e dalle Schida per il controllo degli aumenti di peso, dovranno essere presentati

Art. 35 — I capi iscritti, accompagnati dalle rispettive madri e dalle Schida per il controllo degli aumenti di peso, dovranno essere presentati

Art. 36 — I capi iscritti, accompagnati dalle rispettive madri e dalle Schida per il controllo degli aumenti di peso, dovranno essere presentati

Art. 37 — I capi iscritti, accompagnati dalle rispettive madri e dalle Schida per il controllo degli aumenti di peso, dovranno essere presentati

Art. 38 — I capi iscritti, accompagnati dalle rispettive madri e dalle Schida per il controllo degli aumenti di peso, dovranno essere presentati

Art. 39 — I capi iscritti, accompagnati dalle rispettive madri e dalle Schida per il controllo degli aumenti di peso, dovranno essere presentati

LO SPORT

Fascio Grion - Audace Verona

Domenica 17 ottobre XV

La prima di domenica, lo abbiamo già detto, deve costituire la prova di collaudo per la nostra squadra che nelle prime due gare ha rivelato di non essere ancora a punto.

Chi ha visto giocare i nostri stellari fuori casa ha notato che l'udito può contare su un ottimo gioco d'azione. Anche nella partita di Pola, in determinati periodi si è potuto osservare che l'intesa fra linea e reparti susseguiva e poteva dare ottimi frutti.

Soltanto si è pure osservato che la linea attaccante avrebbe bisogno di un condottiero più esperto e più rispettato. La stessa è il peggior dei mali che possa affliggere una squadra: l'attenzione di sostenere il proprio ruolo con qualche buona probabilità di emergere. Anche nel rendimento della linea mediana si sarebbe da ridere, poiché nella gara con la Fiumana qualche momento di minor resistenza era stata in quella che doveva essere considerata la spina dorsale della squadra.

È un grave pericolo: la partita di domenica prossima può essere prova alla legge. Gli sportivi hanno la sensazione che la squadra neopromossa sia un ostacolo facilmente superabile da un Grion pienamente lanciato. Diciamo subito che i giudicatori polesi non devono lasciarsi trarre in inganno da questa troppo ottimistica previsione. Gli ospiti sono molto pericolosi, prima di tutto perché le squadre giornali hanno delle risorse ignorate che sfoderano proprio quando l'avversario meno s'aspetta, in secondo luogo, perché nessuna compagnia può scommettere in campo con la certezza di essere vittoriosa dalla cintura.

Una cosa è certa: che il Grion ha casistiche necessità di vincere, e non è nei voti di tutti gli sportivi "vincere".

Anche ad Isola si svolgerà un'importante partita di campionato fra l'Ampelos e la Fiumana.

Ai valorosi isolani, che hanno già dimostrato di saper difendere bene i propri colori, vada sin d'ora il nostro augurio.

Pattinaggio a rotelle

Berretta e Moscarda

si affermano a Ferrara

Come avevamo già annunciato, sarà 9 m.c. e domenica 10 si svolgerà a Ferrara la gara internazionale su strada, cui prese parte i beniamini Berretta e Moscarda del Dop. Az. Cencio.

Un particolare elogio a Berretta che con uno scatto felino si piazzò al 1. posto su 5000 m. (nuovo primato nazionale).

Nei 10.000 m. l'ottimo campione si è visto soffrire la vittoria da Vento della "Ferrolia" di Roma) a causa d'una caduta e 10 m. dal traguardo; ne 20.000 si aggiudicò il 2. posto dopo un travolgo finale. Ottimo e coraggioso la prova di Moscarda R. che nella due prime gare si classificò al 4. posto e 6° nei 20.000 perdendo il 3. posto a causa di un capovolto in non-misura dell'arrivo.

Saliamo così entusiasmato queste belle affermazioni che con maggiore affannamento fra i due atleti verremo certamente migliorata.

I risultati ufficiali della manifestazione atletica

d'atletica

Corsa pista m. 100

1) Dapirro Reniglio (G.R. Apollonio) in 12'2/10;

2) Urbani Mario (id.) in 12'3/10;

3) Sotto Vittorio, id.;

4) Falzetto Domenico O.N.B. Pola

5) Franco Mario D.R. Siena

Corsa pista metri 60, signorine

1) Franco Carmela in 8'3/10;

2) Falzetti Silvia in 9'1/10;

3) Deboni Amalia;

4) Milatti Jole;

5) Miletto m. 1.19;

6) Deboni Amalia, m. 1.17;

7) Falzetto, m. 1.17;

8) Miletto, m. 1.17.

Lancia del disco (signorine)

1) Franco Carmela, m. 33.25;

2) V. Luisella m. 25.72;

3) Falzetti Carmela, m. 21.83

Lancia del gavelletto (signorine)

1) Franco, m. 21.76;

2) Baldini m. 22.75;

3) Vio, m. 21.91;

Millettina, m. 21.19.

Staffetta 4x100 (maschili)

1) Dopolavoristi misti in 47"

(partita con 30 metri di vantaggio)

(Keller, Giotti, Franco, Fabretto);

2) Gruppo Rionale "Apollonio" in 47'2/10 (Verona); Urbani, Sotte, Dapiran.

Staffetta 4x80 (signorine)

1) Giovanni Fascista A in 45'2/10 (Franz, Falzetti, Baldini, Molta, Falzetti);

2) Giovanni Fascista B in 46'1/10 (Deboni, Falzetti, Jole, Califfi, Vio).

F. I. G. C.

Campionato di seconda categoria 1937-38 — Risultano regolamenti iscritti le seguenti società: A.C. Ampezzo di Ravenna, G.S. A. Apollonio di Pola, D.O. Az. Cooperci di Pola, Fascio Giovaniola di Comitato di Digrignano, G.S. Vinicio Ferri di Pola, G.S.O.N.D. di Pisino, G.S. Alfredo Sasek di Pola, Tipp. R. Siamo di Pola.

Intervento — Il campionato avrà inizio con domenica 17 ottobre r.s. Le gare avranno luogo sul campo della società prima indicata iniziandosi alle ore 15 per il mese di ottobre e alle ore 14.30 dal mese di novembre in poi. L'orario verrà anticipato alle ore 13, rispettivamente alla 12.30 se le gare si svolgono in precedenza ad altra ora.

La gara — 17-18.1937-XV:

Ampezzo-Siamo;

F.G. Digrignano-G. S. Apollonio;

IIa gara — 24.10.1937-XV:

Sassari-Ferrara;

Pisino-Sasek;

Digrignano-Ampezzo;

Apollonio-Polam.

Edito e stampato dalla

UNIONE EDITRICE ISTRIANA

Dir. On. GIOVANNI MARACCHI

Red. capo resp.: Ruggero Pasquetti

AVVISI ECONOMICI

Richieste per servizi di servizio

Li parola L. 0.20 - minimo L. 3 - E

DONNA capace lavori casa, cuore bambini, cerosi L. 100 mensili. Post-Aurea N. 4, modisteria. 2845B

Offerte

Cucitrice mobilitata - Pensieri e tute.

Li parola L. 0.20, minimo L. 3 - C

AFFITTASI camera ammobiliata a persona seria. Via Castropola N. 29

1 p. 2842C

Offerte

di appartamenti, magazzini.

Li parola L. 0.20, minimo L. 3 - L

AFFITTASI pronostico quartiere 5 stanze, cucina, bagno, massimo confort in Via Kandler N. 12, prezzo piano per Lire 200 mensili. Rivolgersi studio avvocato Bacicchi, Via Giulia N. 1. 2840L

AFFITTASI quartiere 5 stanze, societari. Largo Oberdan 3. 2844L

Vendite d'edifici

Li parola L. 0.20, minimo L. 1 - N

VENDONSI divano con specchio,

riposo, letto, tavolino, specchio e portafiori. Epulo 15, III destra.

2838N

VENDESI un cano lupo mosaico 4.

Via S. Martino 32. 2839N

VENDONSI mobili, causa partenza.

Via del Sole 8, II p. 2841N

VENDESI crine, animale nuovo, per

due matras, buon prezzo. Indirizzo "Corriere". 2843N

Vendita d'edifici

Li parola L. 0.20, minimo L. 1 - N

VENDONSI divano con specchio,

riposo, letto, tavolino, specchio e

portafiori. Epulo 15, III destra.

2838N

VENDONSI un cano lupo mosaico 4.

Via S. Martino 32. 2839N

VENDONSI mobili, causa partenza.

Via del Sole 8, II p. 2841N

VENDESI crine, animale nuovo, per

due matras, buon prezzo. Indirizzo "Corriere". 2843N

Vendita d'edifici

Li parola L. 0.20, minimo L. 1 - N

VENDONSI divano con specchio,

riposo, letto, tavolino, specchio e

portafiori. Epulo 15, III destra.

2838N

VENDONSI un cano lupo mosaico 4.

Via S. Martino 32. 2839N

VENDONSI mobili, causa partenza.

Via del Sole 8, II p. 2841N

VENDESI crine, animale nuovo, per

due matras, buon prezzo. Indirizzo "Corriere". 2843N

Vendita d'edifici

Li parola L. 0.20, minimo L. 1 - N

VENDONSI divano con specchio,

riposo, letto, tavolino, specchio e

portafiori. Epulo 15, III destra.

2838N

VENDONSI un cano lupo mosaico 4.

Via S. Martino 32. 2839N

VENDONSI mobili, causa partenza.

Via del Sole 8, II p. 2841N

VENDESI crine, animale nuovo, per

due matras, buon prezzo. Indirizzo "Corriere". 2843N

Vendita d'edifici

Li parola L. 0.20, minimo L. 1 - N

VENDONSI divano con specchio,

riposo, letto, tavolino, specchio e

portafiori. Epulo 15, III destra.

2838N

VENDONSI un cano lupo mosaico 4.

Via S. Martino 32. 2839N

VENDONSI mobili, causa partenza.

Via del Sole 8, II p. 2841N

VENDESI crine, animale nuovo, per

due matras, buon prezzo. Indirizzo "Corriere". 2843N

Vendita d'edifici

Li parola L. 0.20, minimo L. 1 - N

VENDONSI divano con specchio,

riposo, letto, tavolino, specchio e

portafiori. Epulo 15, III destra.

2838N

VENDONSI un cano lupo m